Ministero della Salute

IL MINISTRO

VISTO il decreto legislativo 28 giugno 2012, n. 106, recante "Riorganizzazione degli enti vigilati dal Ministero della salute, a norma dell'articolo 2 della legge 4 novembre 2010, n. 183" e, in particolare, l'articolo 4, che ricomprende tra gli organi dell'Istituto superiore di sanità il Presidente, "*scelto tra personalità appartenenti alla comunità scientifica, dotato di alta e riconosciuta professionalità documentata attraverso la presentazione di curricula in materia di ricerca e sperimentazione nei settori di attività dell'Istituto medesimo*", nominato con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri, su proposta del Ministro della salute, per la durata di quattro anni;

VISTO il decreto legislativo 25 novembre 2016, n. 218, recante "Semplificazione delle attività degli enti pubblici di ricerca ai sensi dell'articolo 13 della legge 7 agosto 2015, n. 124";

VISTO lo Statuto dell'Istituto superiore di sanità, aggiornato alle disposizioni del citato decreto legislativo 25 novembre 2016, n. 218, con delibera Consiglio di Amministrazione n. 1 del 26 luglio 2022, e, in particolare, l'articolo 4 concernente il Presidente;

VISTO il decreto interministeriale 2 marzo 2016, recante "Approvazione del regolamento di organizzazione e funzionamento dell'Istituto superiore di sanità, ai sensi dell'articolo 3 del decreto legislativo 28 giugno 2012, n. 106";

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 29 luglio 2019, con il quale il Prof. Silvio Brusaferro è stato nominato Presidente dell'Istituto superiore di sanità per la durata di quattro anni, a decorrere dalla data del provvedimento, con scadenza il 29 luglio 2023;

RICHIAMATI gli artt. 4 e 5 del cit. d.lgs. n. 106 del 2012 nonché l'art. 4 dello Statuto, i quali, oltre a qualificare il Presidente dell'Istituto superiore di sanità quale organo del medesimo, elencano i numerosi e significativi compiti e responsabilità affidati al predetto Presidente;

CONSIDERATO che è stata avviata la procedura per la nomina del nuovo Presidente dell'Istituto superiore di sanità, ai sensi dell'articolo 4 del citato decreto legislativo n. 106 del 2012, con *Invito a presentare manifestazione di interesse per la proposta di nomina a presidente dell'istituto superiore di sanità"*, pubblicato in data 14 giugno 2023 sul portale istituzionale del Ministero della salute e su quello dell'Istituto superiore di sanità. All'esito dei lavori della Commissione nominata per individuare, tra coloro che hanno presentata domanda, una rosa di candidati più idonei a ricoprire l'incarico, con nota 11 settembre 2023 il Ministro della salute ha proposto al Presidente del Consiglio, on. Giorgia Meloni, il nominativo del Prof. Rocco Bellantone. La procedura per la nomina non si è ancora conclusa e non è possibile prevedere, con certezza, il termine del suo perfezionamento, attesa la complessità *dell'iter* procedurale;

CONSIDERATO che l'articolo 2, comma 2, lettera *e),* del citato decreto legislativo n. 106 del 2012, nell'elencare il contenuto minimo dello Statuto degli enti vigilati dal Ministero della salute, stabilisce che, in caso di mancata costituzione degli organi o in caso di loro impossibilità di funzionamento, il Ministro della salute nomini, con proprio decreto, un commissario straordinario, per un periodo massimo di dodici mesi, che assume i poteri di ordinaria e straordinaria amministrazione e che, entro tale periodo, siano nominati gli organi di amministrazione, secondo le modalità previste dal richiamato decreto legislativo. L'ipotesi del commissariamento è disciplinata anche dall'art. 18 d.lgs. 25 novembre 2016 n. 218 per il caso in cui "*l'Ente non possa garantire l'assolvimento delle proprie*

funzioni indispensabili per i quali è stato istituito";

RITENUTO che, nelle more della conclusione della procedura di nomina del nuovo Presidente, occorra garantire una rappresentanza dell'Istituto al più alto livello attraverso un vertice in possesso dei requisiti scientifici e professionali indicati nell'art. 4 del d.lgs. n. 106/2012 e nell'art. 4 dello Statuto dell'ISS e che, conseguentemente, si debba procedere alla nomina di un Commissario cui assegnare i poteri di ordinaria e straordinaria amministrazione, al fine di assicurare continuità all'attività amministrativa e tecnico-scientifica dell'Istituto superiore di sanità e che appare ragionevole individuarlo nella persona del prof. Rocco Bellantone, il cui nominativo è stato proposto dal Ministro della salute, giudicandolo il più idoneo a ricoprire l'incarico;

VISTO l'articolo 8, comma 13, del decreto-legge 24 febbraio 2023, n. 13, convertito in legge, con modificazioni, dall' articolo 1, comma 1, della legge 21 aprile 2023, n. 41, secondo cui: <<fino al 31 dicembre 2026, le previsioni di cui all'articolo 5, comma 9 del decreto-legge 6 luglio 2012, n. 95, convertito, con modificazioni, dalla legge 7 agosto 2012, n. 135, non trovano applicazione per gli incarichi di vertice presso enti e istituti di carattere nazionale, di competenza dell'amministrazione statale, conferiti da organi costituzionali previo parere favorevole delle competenti Commissioni parlamentari;

VISTA la dichiarazione resa dal predetto prof. Bellantone in ordine all'insussistenza di cause di inconferibilità e incompatibilità, ai sensi del decreto legislativo 8 aprile 2013, n. 39, nonché all'assenza di situazioni di conflitti di interessi per lo svolgimento dell'incarico in parola;

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 21 ottobre 2022, con il quale il Prof. Orazio Schillaci è stato nominato Ministro della salute

DECRETA

Art. 1

(Nomina del Commissario straordinario dell'Istituto Superiore di Sanità)

1. Ai sensi dell'articolo 2, comma 2, lettera *e)*, del decreto legislativo 28 giugno 2012, n. 106, a decorrere dalla data del presente decreto, il Prof. Rocco Bellantone è nominato Commissario straordinario dell'Istituto superiore di sanità per un periodo di sei mesi e comunque sino alla nomina del nuovo Presidente del predetto Istituto.

2. Il Commissario straordinario di cui al comma 1 assume i poteri di ordinaria e straordinaria amministrazione dell'ente.

3. Il Commissario straordinario trasmette al Ministro della salute, con cadenza trimestrale, una relazione sull'attività svolta e una relazione finale al termine del mandato.

4. L'incarico è gratuito fatte salve le spese di missione, a carico dell'Ente.

Roma, 11 SET 2023

IL MINISTRO